

Roma, 29 aprile 2009

COMUNICATO

PREMIO DI RISULTATO TELECOM ITALIA

In data 27 aprile 2009 si è riunito l'Osservatorio del Premio di Risultato di Telecom S.p.A.

In tale ambito l'Azienda, come previsto dall'accordo sindacale sul PdR del maggio 2008 ed in continuità con le modalità previste in passato, ha comunicato i dati relativi all'indicatore reddituale (EBITDA) ed all'indicatore di Customer Satisfacion relativi al 2° semestre dell'anno 2008.

Normalmente dopo questi incontri vengono prodotti comunicati unitari che rappresentano a tutti i lavoratori i dati forniti da Telecom nell'ambito delle riunioni e le cifre relative all'erogazione del successivo Premio di Risultato. Logica e buona educazione vorrebbero infatti che si facciano comunicati di organizzazione quando non si è d'accordo e si hanno – legittimamente – opinioni diverse. Quando si tratta di informare i lavoratori di come sta andando l'applicazione di un accordo sottoscritto da tutti, si dovrebbe avere il buon senso di fare comunicati unitari.

Il fatto è – in realtà – che non siamo in un periodo normale, ma in una fase di rinnovo delle RSU, dove mezzi e mezzucci sono all'ordine del giorno per rimediare qualche voto in più. Del resto non solo chi doveva produrre una bozza di comunicato unitario (come concordato) si è ben guardato dal farlo tempestivamente, ma addirittura il giorno dopo si diffonde una cosiddetta "nota interna" per fare in modo di accreditarsi come "i primi della classe" nella corsa ad informare i lavoratori.

Lungi da noi l'idea che i suddetti lavoratori, notevolmente smaliziati ed intelligenti, possano essere abbagliati da mezzucci simili piuttosto che dal faticoso e costante lavoro sindacale quotidiano, dalla competenza, dall'impegno nella difesa dei diritti che rappresentano l'unico motivo per decidere chi votare alle prossime elezioni RSU.

Figurarsi se i lavoratori non sanno che solo SLC-CGIL ha mantenuto la propria coerenza non firmando il 19 settembre l'accordo sul piano industriale con Telecom Italia, perché secondo noi il management non sarebbe stato affidabile e altri tagli e chiusure di sedi sarebbero avvenute (e purtroppo abbiamo avuto ragione). Altri firmavano il 19 settembre un Piano industriale che è stato smentito il 2 dicembre, con altri esuberanti, altra mobilità territoriale e professionale, chiusura di sedi e tagli agli investimenti.

I lavoratori hanno la testa sulle spalle per capire chi è coerente e chi no, chi è responsabile e chi no.

Del resto, proprio per rimanere al Premio di Risultato, vale la pena ricordare che la sola SLC-CGIL, con una lettera ufficiale del 22 dicembre 2008, aveva comunicato a Telecom di essere pronta ad affrontare nei tempi previsti la discussione sul terzo parametro di qualità/produttività introdotto da quest'anno nel PdR, chiedendo un incontro per iniziare il confronto di merito previsto dagli accordi.

All'epoca Telecom non rispose e forse chi oggi fa la corsa ad accreditarsi presso i lavoratori con le comunicazioni sulle quote del PdR allora era già in vacanza. E oggi ha tanta fretta di firmare qualsiasi cosa proprio per far dimenticare la propria superficialità.

Comunque, a condizione di definire al più presto gli ambiti organizzativi ed i criteri di misurazione del parametro di qualità/produttività relativo al 20% del premio, il PdR di Giugno per il personale full time (ferme restando eventuali assenze individuali fuori franchigia), sarà il seguente:

	Quota da recuperare (importo già corrisposto a titolo di anticipazione nel mese di novembre 2008)	Importo spettante a titolo definitivo per il secondo semestre dell'anno 2008	Quota a titolo di anticipazione per il primo semestre del 2009	Totale teorico Erogazione GIUGNO 2009 (TAB.2 – TAB.1 + TAB.3)
LIV.	TAB. 1	TAB. 2	TAB. 3	
7Q	1529	1584,75	1522,85	1578,60
7	1428	1480,13	1422,15	1474,28
6	1383	1433,44	1378,45	1428,89
5	1225	1269,65	1220,75	1265,40
4	1131	1172,28	1126,70	1167,98
3	929	962,86	925,30	959,16
2	664	688,24	661,20	685,44
1	632	655,02	629,85	652,87

La Segreteria Nazionale di SLC-CGIL